

Codice A1701A

D.D. 31 gennaio 2018, n. 152

**Regolamento (UE) n. 1308/2013 e s.m.i., art. 50. D.G.R. n. 17-2597 del 14 dicembre 2015 e D.G.R. 4-4700 del 27 febbraio 2017. Modifica del bando regionale per la presentazione delle domande di contributo della misura investimenti inserita nel programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo per la campagna viticola 2017/2018.**

Con D.G.R. n. 17-2597 del 14 dicembre 2015 e D.G.R. n. 4-4700 del 27 febbraio 2017 sono approvate le disposizioni attuative della misura investimenti, prevista dal programma nazionale di sostegno (di seguito PNS) del settore vitivinicolo 2014-2018, per le campagne vitivinicole dal 2015/2016 al 2017/2018.

Vista la circolare di Agea Coordinamento del 1 marzo 2017, prot. n. 18108 che fissa le modalità per l'applicazione della misura investimenti del PNS.

Vista la circolare dell'Organismo Pagatore AGEA (di seguito OP) del 12 dicembre 2017 n.6, prot. n. 95256 che definisce le istruzioni operative (istruzioni operative n. 51/2017) relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli investimenti – campagna 2017/2018.

Sulla base delle disposizioni sopra ricordate il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche della Direzione Agricoltura, con determinazione dirigenziale n. 18 del 10 gennaio 2018, ha emanato un bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2017/2018, che definisce tempi e modalità di presentazione.

Con D.G.R. n. 21-6387 del 19 gennaio 2018 sono state modificate le disposizioni attuative della misura investimenti, con particolare riferimento alla possibilità di effettuare varianti ai progetti approvati. La stessa D.G.R. demanda al competente Settore Regionale l'adozione degli atti necessari alla sua applicazione.

Si ritiene pertanto necessario sostituire il primo paragrafo del capitolo 7 “Varianti e modifiche minori” dell'allegato 1 alla D.D. n. 18 del 10 gennaio 2018 (“Nella campagna 2017/2018 sono previsti esclusivamente progetti di durata annuale, pertanto non sono ammesse varianti al progetto approvato in istruttoria, salvo modifica delle disposizioni regionali attuative contenute nell'allegato 1 della D.G.R. n. 17-2597 del 14 dicembre 2015 e nella D.G.R. n. 4-4700 del 27 febbraio 2017.”) con il seguente: “Nella campagna 2017/2018 sono ammesse varianti al progetto approvato in istruttoria secondo quanto definito dal paragrafo 16 della circolare Agea OP del 12 dicembre 2017 n. 51 prot. n. 95256”.

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Per quanto specificato in premessa

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;  
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23;

*determina*

- di sostituire il primo paragrafo del capitolo 7 “Varianti e modifiche minori” dell’allegato 1 alla D.D. n. 18 del 10 gennaio 2018 (“Nella campagna 2017/2018 sono previsti esclusivamente progetti di durata annuale, pertanto non sono ammesse varianti al progetto approvato in istruttoria, salvo modifica delle disposizioni regionali attuative contenute nell’allegato 1 della D.G.R. n. 17-2597 del 14 dicembre 2015 e nella D.G.R. n. 4-4700 del 27 febbraio 2017.”) con il seguente: **“Nella campagna 2017/2018 sono ammesse varianti al progetto approvato in istruttoria secondo quanto definito dal paragrafo 16 della circolare Agea OP del 12 dicembre 2017 n. 51 prot. n. 95256”**.
- che in applicazione dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore  
dott. Moreno SOSTER